

# *Il Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della Città del Medio Adriatico (CIdFU)*

*Comuni promotori: Ancona, Alba Adriatica, Giulianova,  
Martinsicuro, Pescara, Pineto, Roseto degli Abruzzi, San  
Benedetto del Tronto, Silvi, Tortoreto*

*Uno strumento di pianificazione partecipata, strategica e negoziale*

## IL PROGETTO LIFE A\_GreeNet ([www.lifeagreenet.eu](http://www.lifeagreenet.eu)) PROMUOVE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELLE AREE URBANE

Obiettivo generale del Progetto A\_GreeNet è rendere la città costiera del Medio Adriatico più resiliente al cambiamento climatico attraverso la creazione di infrastrutture verdi nelle aree urbane, in piena coerenza con le Strategie e raccomandazioni europee e nazionali in materia.

Azioni preparatorie

Azioni pilota

Azioni di governance

AZIONE «C.1 COESIONE TERRITORIALE»

Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della città del Medio Adriatico

### Partner di progetto

- Regione Abruzzo
- Università di Camerino
- Legambiente
- Res Agraria
- Comune di Ancona
- Comune di Pescara
- Comune di San Benedetto del Tronto
- ATS Città della Costa (Alba Adriatica, Giulianova, Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto)

AVVIO  
OTTOBRE 2021



CONCLUSIONE  
SETTEMBRE 2025

### L'azione C.1 «Coesione Territoriale»

L'azione C.1 "Coesione territoriale" è una delle azioni di governance territoriale di A\_GreeNet ed è finalizzata a potenziare la coesione territoriale della Città del Medio Adriatico, accrescendo la consapevolezza dei territori rispetto all'importanza dell'«infrastruttura verde» urbana e supportandoli nel processo di promozione e realizzazione di tale infrastruttura verde. Si è sviluppata attraverso due attività principali:



## IL CONTRATTO INTERREGIONALE DI FORESTAZIONE URBANA

Il Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della Città del Medio Adriatico (CidFU) fa parte degli strumenti di programmazione partecipata, strategica e negoziale che, all'interno di obiettivi di matrice ambientale e in coerenza con la politica europea di coesione, si propongono di contribuire alle decisioni e alla gestione di iniziative in materia di sviluppo sostenibile attraverso la partecipazione attiva delle comunità locali.

Il CidFU promuove la diffusione ed il potenziamento dell'«infrastruttura verde» urbana come strumento per accrescere la resilienza del sistema urbano e potenziare la capacità di adattamento e risposta al cambiamento climatico.

Il CidFU non ha un suo istituto giuridico specifico, ma si appoggia sulle forme esistenti di Programmazione Negoziata introdotte dalla legge n. 662 del 1996, articolo 2 comma 203 lettera a), come normate dalla Delibera CIPE 21 marzo 1997 "Disciplina della programmazione negoziata" – e come già riprese nei «Contratti di Fiume».

I soggetti aderenti al CidFU, condividono il principio che solo attraverso un'azione sinergica tra i soggetti portatori di interesse, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza all'indifferenza rispetto ai cambiamenti climatici ed al degrado territoriale/ambientale delle aree urbane europee e a perseguire obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica, sociale ed economica. A tal fine si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà e integrazione delle strategie attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi.

### La Città Costiera del Medio Adriatico

L'ambito di intervento del CidFU è la cosiddetta Città del Medio Adriatico (CMA), ovvero la conurbazione lineare che si sviluppa in modo pressoché continuo lungo la fascia costiera a cavallo tra le regioni Abruzzo e Marche, da Ancona a Pescara. Circa 160 km di costa, 6 province e 26 comuni, 10 dei quali, rappresentano il nucleo promotore del CidFU, in quanto beneficiari del progetto Life + A\_GreeNet, tra cui appunto i 3 comuni di Ancona, Pescara e San Benedetto del Tronto, e l'ATS "Città della Costa", a cui aderiscono i 7 comuni di Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto, Pineto, Silvi.

Un ambito insediativo altamente artificializzato, caratterizzato da un tessuto urbano densamente abitato, compatto e continuo, con presenza ridotta di aree naturali, fortemente limitate nelle loro connessioni da grandi infrastrutture parallele alla costa, e spazi verdi compresi all'interno dell'edificato.

L'ambito  
territoriale del  
Primo  
Programma di  
Azione del  
CidFU



DOCUMENTO  
DI INTENTI

FIRMA  
MARZO 2023



DOCUMENTO STRATEGICO E  
PRIMO PROGRAMMA  
D'AZIONE

SETTEMBRE  
2023



ATTO DI  
IMPEGNO

FIRMA  
DICEMBRE 2023

## IL CidFU: UNO STRUMENTO PARTECIPATO E CONDIVISO DAL TERRITORIO

6 incontri  
plenari



6 incontri  
bilaterali

9 incontri di  
Capacity  
building

2 Firma di  
Atti



### Le principali tappe per la costruzione del CidFU

- **7 febbraio 2023:** avvio del Contratto di Forestazione Urbana della città del Medio Adriatico
- **2 marzo 2023:** verso il Documento di Intenti
- **28 marzo 2023:** firma del Documento di Intenti
- **27 aprile 2023:** verso il Documento Strategico – costruzione dello scenario partecipato
- **30 maggio 2023:** verso il Documento Strategico – lo scenario partecipato e lo scenario tendenziale
- **26 settembre 2023:** dal Documento Strategico al Primo Programma d’Azione
- **7 novembre 2023:** il Primo Programma di Azione del Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della Città Costiera del Medio Adriatico – Abruzzo e Marche (CidFU)
- **6 dicembre 2023:** Firma dell’Atto di Impegno del Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della Città Costiera del Medio Adriatico – Abruzzo e Marche (CidFU)



### La partecipazione del territorio

IL CidFU NASCE DA  
PROCESSO  
PARTECIPATIVO

MULTI-LIVELLO

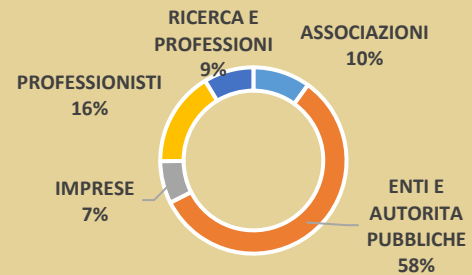
MULTI-SETTORE

MULTI-DISCIPLINARE

280  
partecipanti  
attivi

520 soggetti  
informati

800 contatti  
80 organizzazioni





## I 10 OBIETTIVI DEL CidFU

<b>AMBIENTALE</b>	Aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo
	Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti
	Migliorare il comfort termico dello spazio pubblico e il microclima urbano con l'ausilio di NBS
	Favorire le connessioni ecologiche con aree naturali e semi-naturali a scala sovralocale
<b>SOCIALE-ECONOMICO</b>	Riqualificare e integrare le attrezzature di fruizione favorendo la pluralità di usi e l'inclusione sociale
	Favorire lo sviluppo di filiere produttive e opportunità occupazionali in settori dell'economia verde (ecoturismo e attività outdoor, florovivaismo, manutenzione del verde, ...)
<b>GOVERNANCE</b>	Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti integrando infrastruttura verde e adattamento ai cambiamenti climatici
	Favorire la collaborazione tra le istituzioni
	Favorire il ruolo attivo di cittadini, associazioni, imprese
	Informare e sensibilizzare la popolazione

## LE 36 LINEE DI INTERVENTO DEL CidFU

AMBIENTALE	A1.1 Forestazione e micro-forestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)
	A1.2 Forestazione e micro-forestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)
	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali
	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale - ville storiche e pinete costiere
	A2.3 Rigenerazione del suolo nelle aree verdi esistenti
	A2.4 Rinaturalizzazione delle aree retro-dunali e della costa e dei corsi d'acqua artificializzati in area urbana
	A3.1 Interventi integrati* su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.
	A3.2 Interventi integrati* su spazi condivisi semi-pubblici - cortili, parcheggi, pertinenze di edifici pubblici come scuole, carceri, amministrazioni pubbliche, etc.
	A3.3 Interventi integrati* sulle infrastrutture viarie -viali alberati, spazi di pertinenza stradali, etc.
	A3.4 Interventi multifunzionali in ambito edilizio - tetti e pareti verdi, etc.
SOCIALE ED ECONOMICO	A4.1 Riqualificazione, ripristino, rinaturalizzazione e gestione della fascia fluviale in ambito extraurbano
	A4.2 Riduzione delle barriere ecologiche connesse alle infrastrutture lineari inclusa la permeabilità per la fauna
	A4.3 Creazione e manutenzione di fasce tampone e altri interventi di connessione/ricucitura della rete ecologica in ambito agricolo e ripariale
	S1.1 Potenziamento e riqualificazione delle attrezzature per la fruizione delle aree verdi pubbliche - panchine, giochi, illuminazione, etc.
	S1.2 Realizzazione di attrezzature e servizi integrati e/o complementari con l'infrastruttura verde - attività sportive all'aperto, percorsi ciclabili, chioschi, servizi, spazi espositivi, circoli ricreativi, etc.
	S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.
	S2.1 Formazione e aggiornamento degli addetti alla progettazione e manutenzione delle aree verdi e del settore floro-vivaistico
	S2.2 Promozione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari
	S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali
	S2.4 Promozione di accordi di collaborazione tra vivai, pubblici e privati, e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono
DELLA GOVERNANCE	S2.5 Promozione di accordi di filiera per la gestione integrata degli sfalci
	S2.6 Promozione dell'integrazione dell'infrastruttura verde con iniziative di turismo sostenibile
	S2.7 Promozione di eventi di settore
	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili
	G1.2 Adeguamento dei piani e dei regolamenti del verde integrando i temi dei cambiamenti climatici
	G1.3 Potenziamento della manutenzione dell'infrastruttura verde incluso il monitoraggio del patrimonio arboreo, la messa in sicurezza rispetto alle conseguenze di eventi estremi (venti forti e incendi) e la prevenzione fitosanitaria
	G1.4 Percorsi di Capacity Building per uffici tecnici in collaborazione con gli ordini professionali (agronomi, ingegneri, architetti, etc.)
	G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti volontari di pianificazione, anche partecipata, connessi al tema dell'infrastruttura verde
	G2.1 Potenziamento del dialogo tra istituzioni di diverso livello o settore - in materia di infrastruttura verde
	G2.2 Potenziamento della collaborazione delle istituzioni con gli enti preposti alla ricerca scientifica
G2.3 Potenziamento dell'utilizzo integrato di fonti di finanziamento dalla scala europea alla scala locale	
G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi	
G3.2 Sviluppo di iniziative di crowd-funding per l'attuazione dell'infrastruttura verde	
G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici, specifici per i vari target e per le varie fasce d'età	
G4.2 Promozione di studi e ricerche sul tema dell'infrastruttura verde e delle NBS	
G4.3 Promozione di iniziative immateriali varie finalizzate alla valorizzazione dell'infrastruttura verde e del territorio	



## CONCLUSIONE DEL PROCESSO: LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO D'IMPEGNO DEL CidFU



1



**ALLEGATO 1 – DOCUMENTO D'INTENTI**

2



**ALLEGATO 2 - ANALISI CONOSCITIVA PRELIMINARE INTEGRATA**

3



**ALLEGATO 3 – REPORT DI PARTECIPAZIONE**

4



**ALLEGATO 4 - DOCUMENTO STRATEGICO**

5



**ALLEGATO 5 - PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE**



**AVVIO DEGLI INTERVENTI**



### Firmatari al luglio 2024

Regione Abruzzo  
Regione Marche  
Provincia di Teramo  
Comune di Cupra Marittima  
Comune di Grottammare  
Comune di Montepandone  
Comune di San Giovanni Teatino  
Comune di Silvi  
Comune di Alba Adriatica  
Comune di Giulianova

Comune di Martinsicuro  
Comune di Pineto  
Comune di Roseto degli Abruzzi  
Comune di Tortoreto  
Comune di Ancona  
Comune di Pescara  
Legambiente ONLUS  
Res Agraria SRL  
Università di Camerino  
AMAP Ag. Marche Agricoltura e Pesca

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche  
Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini  
Associazione Guide del Borsacchio  
Circolo naturalistico "il Pungitopo" APS  
Legambiente Ancona  
CONALPA Giulianova  
CONALPA Sez. Silvi-Pineto Terre Cerrano  
ACOTEC costruzioni tecnologiche srl

Legambiente circolo di San Benedetto del Tronto  
HORT Soc. coop Ancona  
Orto del Sorriso Soc. Coop. Sociale Agricola  
Vivai Lauri

